



Newsletter n°12/2021

Direzione Sistemi naturali
Città metropolitana di Torino



Ente di gestione delle aree protette
Città metropolitana di Torino



Occhio e orecchio alle Gru!

Che l'autunno sia tempo di migrazioni si sa, non è una novità, ma per noi Piemontesi una novità degli ultimi anni c'è ed è legata alla **gru cenerina**. Proprio in questo periodo, la gru si prepara per la **migrazione post-riproduttiva**. Animali con zampe e collo lunghissimi, dotati di un'apertura alare che supera abbondantemente i due metri **dall'Europa orientale si sposteranno in grandi stormi verso Sud-ovest**, attraversando le Alpi per raggiungere i siti di svernamento. Questa specie tra la fine di ottobre e dicembre **comparirà anche nei cieli piemontesi, seguendo la rotta tracciata dal fiume Po**, un percorso nuovo che si è consolidato solo negli ultimi vent'anni. La maggior parte degli individui raggiungerà la Penisola Iberica o l'Africa Nord-occidentale, dove troverà nutrimento sufficiente per sopravvivere all'inverno. Durante la migrazione, che può coprire distanze di **500 km in 24 ore**, questi eleganti uccelli emettono **forti vocalizzazioni**, percepibili a grande distanza, **per mantenersi in contatto e non perdere il gruppo**. Spesso è proprio questa la più evidente traccia del loro passaggio, che può avvenire sia di notte che di giorno. Quindi nei prossimi mesi... occhi e orecchie aperte!





Gru - Foto di Filippo Cravero

Cosa sono i SIC, le ZPS e le ZSC? Ce ne sono in Val Pellice? Se non l'hai ancora fatto, compila il **questionario** al seguente link e ci aiuterai a far scoprire le aree naturali protette di interesse comunitario gestite da **Città**

Curiosità

La migrazione nel mondo animale riguarda solo gli uccelli?

Due volte all'anno, tra l'Europa e l'Africa si spostano circa **5 miliardi di uccelli**. Si tratta di spostamenti di animali estremamente adatti al volo che sfruttano prevalentemente i corsi d'acqua per orientarsi. Ma questo affascinante fenomeno non riguarda soltanto gli uccelli.

Anche alcuni insetti compiono migrazioni incredibili. Un esempio estremo è rappresentato **dalla farfalla *Vanessa cardui***.

La specie, comunissima in Piemonte, compie lunghe migrazioni attraversando il Sahara, **volando dall'Africa occidentale alla Scandinavia** (14.000 chilometri tra andata e ritorno), realizzando così i più lunghi spostamenti stagionali regolarmente intrapresi da un insetto!



In alto: *Vanessa cardui*

Copyright ©

Antena

